

## VAIANO: "Marcia della Memoria e Riconciliazione"



“Domenica 13 ottobre s'è conclusa, con la cerimonia nel Duomo della città di Argostoli, nell'isola di Cefalonia (Grecia), l'ultima nostra entusiasmante marcia della *Memoria e Riconciliazione* per il 70° anniversario della strage della Divisione di fanteria Acqui”, informano i “Marciatori della Pace” di Vaiano.

L'avvio era avvenuto dal parco “Martiri di Cefalonia” del paese alle ore 7 di sabato 5 ottobre, con due ciclisti d'eccezione, Ivan Quaranta e Giordano Gabelli, che avevano raggiunto la chiesa di S. Michele a Cremona passando – alla presenza delle autorità cittadine e ai rappresentanti dell'associazione familiari Divisione Acqui di Cremona – il testimone (il “bandierone” dell'associazione) ai 50 ragazzi del Liceo “Aselli”. Dopo una breve cerimonia presso la cripta dedicata ai Caduti dell'Acqui della Provincia di Cremona, la Marcia era poi proseguita fino a Parma, con sosta per una toccante cerimonia alla *Campana della Pace* di Sospiro e presso il Museo Antropologico del Comune di San Daniele Po, presenti il sindaco e gli alunni delle scuole elementari. Infine a Parma, salutati dalle autorità cittadine, tra le quali il presidente del Consiglio comunale e quello dell'Associazione Divisione Acqui sez. di Parma.

I podisti avevano poi raggiunto il porto di Ancona, da dove è partita la nave con a bordo i rappresentanti nazionali e i familiari dell'Associazione Acqui alla volta di Corfù, prima tappa del percorso. “La sera di martedì 8, la nostra delegazione ha partecipato alla cerimonia nel duomo di Corfù dove, alla presenza delle autorità greche e italiane, civili e religiose, i cori di Corfù e Arezzo si sono esibiti in onore dei Caduti dei due Paesi”.

Il trasferimento sull'isola di Cefalonia è avvenuto il giorno seguente, nei luoghi dei massacri più feroci nei confronti dei nostri militari da parte dell'esercito nazista (settembre del 1943). Le visite nei posti degli eccidi sull'isola (Troinota, Kardakata, Prokopata, Vallone di Santa Barbara e altri) hanno visto momenti di forte emozione, così come le numerose iniziative lungo il tragitto.

“La cerimonia ufficiale di venerdì 11 ottobre è stata anticipata da un corteo (circa 30 persone) partito dal *Monumento alla Resistenza* greca che, con la nostra grande bandiera della pace, ha raggiunto il Sacario dei Caduti della Divisione Acqui sul monte Telegrafo nella città di Argostoli, dove sono state deposte le corone di alloro. Un ricordo speciale e affettuoso ai reduci presenti alle varie cerimonie; altrettanto alla presidente Milena Markoutza-Messari e a Clotilde del museo dell'Associazione ‘Mediterraneo’, alla quale abbiamo donato la bandiera della pace con le firme di tutti i partecipanti alla marcia”.